

FAQ - CATASTROFALI OBBLIGATORI IMPRESE

(aggiornate al 21 marzo 2025)

Premessa:

ANAPA Rete ImpresAgenzia, consapevole dell'impatto di questa normativa, **si è attivata per raccogliere le principali domande e risposte (FAQ)**, frutto di una ricerca con i nostri consulenti e della raccolta di disposizioni e circolari diramate da alcune primarie compagnie alle rispettive reti agenziali.

Queste FAQ hanno l'obiettivo di supportarvi nella comprensione e nell'applicazione delle nuove disposizioni. Tuttavia, **esse devono essere adattate alla propria specifica realtà aziendale** e potrebbero essere soggette a diverse interpretazioni, integrazioni o precisazioni future, per le quali è sempre consigliabile confrontarsi e attenersi alle disposizioni delle rispettive imprese mandanti.

1) Cosa conviene fare in attesa del decreto attuativo?

L'obbligo ad assicurarsi Imprevisto dalla Legge di Bilancio prevedeva come scadenza originaria il 31 dicembre 2024. Attualmente la scadenza risulta rinviata al 31 marzo 2025 dal decreto Milleproroghe. Se tale data dovesse in ipotesi venire confermata converrebbe già da subito stipulare un contratto conforme alla nuova normativa. Se invece il termine dovesse essere ulteriormente prorogato sarà necessario considerare la durata della proroga.

2) Quali attività hanno l'obbligo di assicurarsi?

La legge prevede l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile. È presumibile usciranno con il Decreto o con chiarimenti e specificazioni su questo punto. Tra queste sono comprese anche:

- **Le società di agenti di assicurazione** operanti con mandato in forma societaria (SAS, SNC, SRL, ecc.).
- **Le agenzie di assicurazione individuali**, qualora siano iscritte come imprenditori nel Registro delle Imprese.

L'obbligo si applica ai beni iscritti a bilancio nella voce "immobilizzazioni materiali" (art. 2424 Codice Civile), tra cui:

- **Terreni e fabbricati** (se di proprietà dell'impresa/agente).
- **Impianti e macchinari**.
- **Attrezzature industriali e commerciali** (es. computer, stampanti professionali, arredi d'ufficio, server, ecc.).

3) Se il locatore di un fabbricato non lo assicura, l'obbligo ricade sul locatario?

L'oggetto della copertura assicurativa previsto dalla Legge di Bilancio 2024 viene riferito, dall'art. 1 bis comma 2 della Legge 9 dicembre 2024, n. 189, ai beni a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa, con esclusione di quelli già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni. Quindi, nel caso in cui il Fabbricato non sia assicurato dal Locatore, l'obbligo ricade su chi impiega i beni. È inoltre possibile che l'autonomia negoziale delle parti porti ad inserire uno specifico obbligo nel contratto di affitto/locazione in capo all'affittuario/locatario di assicurare i beni in forza dell'obbligo previsto dalla legge.

4) Entro quando bisogna assicurarsi?

*Il cosiddetto decreto milleproroghe (DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2024, n. 202) all'articolo 13 **ha rinviato l'obbligo al 31.03.2025**. Per "pesca e acquacultura" è prevista la proroga al 31 dicembre 2025 del termine entro cui le imprese sono tenute a stipulare un contratto assicurativo a copertura dei danni a beni. Si precisa che le imprese che sono già assicurate con la garanzia CAT NAT, ma **NON** a norma di legge, **l'obbligo decorre dalla prima scadenza della prossima rata**, anche se intermedia in caso di frazionamento.*

5) Quali sono le sanzioni previste in caso di mancato adeguamento?

Per le imprese, in caso di inadempimento dell'obbligo di assicurazione si terrà conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici. Per le Compagnie di assicurazione, il rifiuto o l'elusione dell'obbligo a contrarre è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100.000 a euro 500.000.

6) Posso assicurare solo i rischi catastrofali obbligatori?

Normalmente SI, posso acquistare il pacchetto stand alone; è comunque consigliato svolgere una consulenza completa e considerare tutti i bisogni di protezione delle imprese. In ogni modo dipende dalle disposizioni interne fornite dalle rispettive compagnie mandanti.

7) Come vengono offerti gli Eventi assicurati?

La copertura dei vari eventi previsti dalla Legge viene offerta a pacchetto.

8) Come si deve agire sui clienti che hanno già polizze con catastrofali, ma non adeguati alla normativa (es. assenza copertura frane)?

In linea generale, per tutti i clienti per i quali è prevista la copertura obbligatoria, sarà necessario sostituire la polizza in corso eliminando la copertura catastrofale non adeguata alla legge, attendendosi, comunque, alle disposizioni interne fornite dalle rispettive compagnie mandanti.

9) Per il condominio c'è l'obbligo?

La legge prevede l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile e l'obbligo riguarda i beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile; pertanto, l'obbligo sembra scattare solo se titolare e un'impresa e il fabbricato rientra nei casi previsti dalla legge.

10) Si deve assicurare la parte di uso civile abitazione?

L'obbligo riguarda solamente i beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile; qualora, come di norma, non siano previste in queste voci, non sono soggetti all'obbligo. È comunque sempre consigliabile assicurare contro le Calamità naturali anche le abitazioni.

11) Devono essere assicurati eventuali Fabbricati o Beni in costruzione?

Va posta attenzione alla presenza di tali Beni, che dovrebbero essere presenti nel bilancio dell'impresa alla voce B-II, numero 5) "immobilizzazioni in corso e acconti" e quindi non essere soggetti all'obbligo di legge; questo va verificato con l'impresa cliente.

12) Le piccole imprese sono obbligate ad assicurarsi?

*Allo stato attuale non siamo in condizione di potere affermare con assoluta certezza se le piccole imprese sono soggette o meno all'obbligo assicurativo, anche se i lavori preparatori della legge sembrano deporre nel senso della esclusione dall'obbligo (nel silenzio - anche nel parere del CdS - un'interpretazione estensiva, che inducesse a sollecitare la conclusione di contratti rappresentando l'obbligatorietà dell'assicurazione, potrebbe essere censurabile). Allo stato possiamo solo rappresentare l'opportunità di assicurarsi, **prima di tutto per l'utilità intrinseca della garanzia** e, solo secondariamente, per l'eventualità che venisse confermata la sussistenza dell'obbligo.*

13) Si devono assicurare gli enti religiosi/Enti pubblici?

L'obbligo riguarda solo le Imprese con sede legale in Italia e quelle aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile, per cui Enti Religiosi ed Enti Pubblici non dovrebbero essere oggetto di obbligo.

14) Come dovranno comportarsi, riguardo i catastrofali, quei clienti che hanno attività nei centri commerciali?

Chi opera in un centro commerciale/ipermercato, se non proprietario del fabbricato, può essere proprietario delle merci e di mobili del negozio (non obbligatori da assicurare) e/o di attrezzatura per svolgere la propria attività (obbligatoria). Quindi se il cliente è proprietario solo di Mobili e Merci e non di Attrezzature o in generale di immobilizzazioni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, non è obbligato ad assicurarsi. È comunque possibile che l'autonomia negoziale delle parti porti ad inserire uno specifico obbligo nel contratto di affitto/locazione in capo all'affittuario/locatario di assicurare i beni in forza dell'obbligo previsto dalla legge.

15) Tendostrutture/tensostrutture e edifici in legno sono da assicurare?

Va posta attenzione a queste tipologie di fabbricati, che, se facenti parte della voce Fabbricati di cui al punto 1 delle voci di bilancio art. 2424 c.c., devono essere assicurati; si raccomanda di porre attenzione a tali beni e di considerarli con una valutazione ad hoc degli Uffici assuntivi.

16) Come devono essere assicurati i mezzi di Trasporto non iscritti al PRA ma soggetti a RC Auto?

Il testo definitivo dell'art. 1, comma 1, lett. b) tra le immobilizzazioni soggette all'obbligo menziona al num. 4 tra le "attrezzature industriali e commerciali".... "[...] impianti e mezzi di sollevamento, pesa, nonché di imballaggio e trasporto non iscritti al P.R.A."

Eventuali veicoli non iscritti al PRA ma soggetti a Rc Auto (ad es. macchine agricole o ciclomotori) sono soggetti all'obbligo di copertura DNA contro i rischi solo ed esclusivamente se vengono iscritti a Bilancio alle voci B II:

2) "impianti e macchinari"

ovvero

3) "attrezzature industriali e commerciali" dell'art. 2424 cc.

Qualora siano iscritti alla voce B II 4) "Altri beni" non vi è obbligo di assicurazione catastofale.

17) Come si comportano le compagnie sui beni già colpiti da alluvione che potrebbero essere oggetto di attenzione?

La legge prevede obbligo a contrarre da parte della Compagnia. Pertanto, tali rischi saranno valutati e assunti con pricing e condizioni dedicate.

18) Si possono assicurare solo le "Rimanenze" (Merci ed Arredamento)? Sono obbligato?

Non c'è obbligo di assicurazione per le "Rimanenze", per adeguarsi all'obbligo di legge e necessario assicurare i beni previsti e cioè le immobilizzazioni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile: Fabbricati, Terreni, Impianti e Macchinario, Attrezzature industriali e Commerciali. È ovviamente consigliato completare la copertura assicurando anche le Rimanenze.

19) Eventi causati dall'azione del mare: si chiede conferma che mareggiate, penetrazioni di acqua marina, maree, acqua alta a Venezia, ecc. non rientrano tra gli eventi oggetto dell'obbligo di copertura.

Tali eventi sono attualmente esclusi nei contratti in vendita. La bozza di Decreto attuativo prevede che gli eventi alluvione, inondazione ed esondazione coprano la fuoriuscita d'acqua, anche con trasporto ovvero mobilitazione di sedimenti ad alta densità, dalle usuali sponde di corsi d'acqua, di bacini naturali o artificiali, dagli argini di corsi naturali e artificiali, da laghi e bacini, anche a carattere temporaneo, da reti di drenaggio artificiale, derivanti da eventi atmosferici naturali.

20) Se ho diverse ubicazioni, in località distanti tra loro, la quotazione deve essere fatta per polizza o per singola ubicazione?

La quotazione deve essere fatta per singola ubicazione, la polizza poi può essere multi-ubicazione.

21) Nel simulatore esiste la voce: "anno di costruzione", vale anche "anno di ristrutturazione"?

Il parametro è l'anno di costruzione.

22) Sono obbligati ad assicurarsi studi professionali, agenzie immobiliari, studi medici, agenzie di assicurazioni?

L'obbligo riguarda le imprese tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile, va quindi verificato con il Cliente questo requisito, comprese anche le agenzie di assicurazioni sia in forma individuale sia societaria.

23) Nel caso di un'impresa con attività al piano terra, ma ubicata in un palazzo di più piani, devo indicare il piano dove si trova l'attività o il numero del piano dell'immobile?

Va indicato l'indirizzo che è il parametro censito a sistema, mentre nella descrizione del rischio è possibile eventualmente specificare il piano dell'edificio nel quale viene esercitata l'attività.

24) Se l'impresa si trova al piano terreno di un condominio, devo assicurare l'attività con una polizza a sé stante o deve essere il condominio ad assicurarsi?

L'obbligo riguarda l'impresa e non il condominio, ma vanno verificati nel caso specifico la proprietà dell'immobile e dei beni da assicurare e il requisito soggettivo (impresa tenuta all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile).

25) Come funziona la fiscalità di questa copertura? L'impresa può detrarre il premio di polizza?

Non ci sono norme particolari riguardo alla fiscalità applicata e alla relativa detraibilità fiscale, che risulta pertanto analoga agli altri contratti assicurativi a protezione dell'attività dell'impresa.

26) I valori assicurati possono differire da quanto indicato in bilancio? Se il cliente richiede valori maggiori, posso farlo?

Le polizze prevedono la possibilità di assicurare i beni a Valore a nuovo o con il Valore allo stato d'uso. Le somme da assicurare, per non incorrere nella regola proporzionale, devono rispettare i principi fissati negli articoli del contratto che disciplinano tale materia.

27) Le imprese agricole sono tutte escluse? Un agriturismo va assicurato? E gli allevamenti avicoli o le imprese che fanno produzione e/o trasformazione e/o vendita del prodotto vanno assicurati?

Il comma 111 della legge di Bilancio dice che l'obbligo non si applica alle imprese di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che definisce l'imprenditore agricolo come chi esercita attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

28) Le macchine operatrici (es. ruspe, escavatori) devono essere assicurate?

La legge prevede che debbano essere assicurate le immobilizzazioni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile e quindi fabbricati, terreni, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali.

29) Quali sono gli eventi coperti?

Gli eventi coperti sono: sisma, alluvione, inondazione, esondazione e frane, così come descritti dal contratto.

30) C'è l'obbligo di assicurare le merci all'aperto?

In generale, le merci non rientrano tra i beni soggetti all'obbligo di assicurazione, anche se è opportuno assicurarle comunque.

31) Posso modificare lo scoperto e il minimo?

Nel caso di offerta CAT di legge, è necessario rispettare i parametri previsti dalla legge e seguire le indicazioni di scoperto che vengono fornite dall'ufficio assuntivo delle rispettive mandanti (il minimo non è mai presente).

32) È necessario compilare un questionario?

Bisogna attenersi alle disposizioni interne fornite dalle rispettive compagnie mandanti.

33) Ci sono differenze tra la quotazione "Valore a Nuovo" e "Stato d'Uso"?

Cambiano le somme coperte e quindi anche il premio complessivo.

34) Il rischio smottamento è contemplato?

La polizza prevede il rischio frana, definito come movimento, scivolamento o distacco rapido di roccia, detrito o terra lungo un versante o un interno rilievo sotto l'azione

della gravità, scoscendimento di terre e rocce anche non derivante da infiltrazioni d'acqua.

35) I tassi saranno uguali per tutte le zone d'Italia?

Normalmente NO, poiché è previsto un pricing che tiene in considerazione sia i diversi perils che le zone di rischio. In ogni modo è necessario attenersi alle disposizioni interne delle rispettive mandanti.

36) Si possono assicurare solo macchinari/attrezzature/arredamento senza fabbricato?

Sì.